



INTRODUZIONE

Siamo ormai giunti alle ultime tappe del lungo percorso per il superamento delle tutele di prezzo nei mercati della vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale.

Il Decreto Aiuti quater ha infatti allineato la data di fine del Servizio di Tutela gas per le famiglie (fissata per il 1° gennaio 2023) a quella prevista per la Maggior Tutela dell'energia elettrica, ossia il 10 gennaio 2024.

Nei mesi a venire il superamento delle tutele di prezzo interesserà una platea di milioni di consumatori, che tuttavia negli anni si è progressivamente ridotta. Se infatti nel 2013 il 75% dei consumatori domestici di energia elettrica non aveva mai cambiato fornitore o, dopo averlo sostituito, erano rientrati nella fornitura in Maggior Tutela, a settembre 2022 la percentuale si è ridotta al 32,5%, quasi dieci punti in meno del settembre 2021.

Mentre per quanto riguarda il gas naturale, dopo il sorpasso del 2018, la quota dei clienti domestici che hanno acquistato il gas nel mercato tutelato è scesa al 33% a settembre 2022, cinque punti in meno del settembre 2021. Proprio in ragione dell'ampiezza e della significatività dei mutamenti che il completo superamento dei regimi di tutela comporta, la legge per il mercato e la concorrenza (legge n. 124/2017) ha previsto un articolato lavoro preparatorio e diverse innovazioni.

Un percorso non breve, in verità ad oggi realizzato solo in parte, che individua una pluralità di obiettivi e strumenti da conseguire e utilizzare con un ampio coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* istituzionali (Autorità di regolazione, Governo e Parlamento). E tuttavia, tutto questo lavoro – indubbiamente ne-

cessario – potrebbe risultare solo parzialmente efficace se non accompagnato da un supporto costruttivo da parte degli *stakeholder* di settore, tanto le imprese e le loro associazioni di categoria quanto i rappresentanti dei consumatori. Da qui l'idea di proporre un Tavolo di confronto che dopo essersi riunito sette volte da maggio 2018 a maggio 2019 e dopo aver organizzato un convegno a luglio 2019, si è ritrovato altre sei volte nel 2020 e altre sei sia nel 2021 che nel 2022 proseguendo, tramite periodiche indagini demoscopiche, il monitoraggio della percezione e della conoscenza dei consumatori riguardo al processo di completamento della liberalizzazione del mercato.

Nei prossimi mesi sarà fondamentale trasmettere messaggi chiari ed esaustivi sul superamento delle tutele di prezzo nei mercati di vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale.

Messaggi equivoci o, peggio, contraddittori, da qualsiasi parte provengano, sarebbero, infatti, senz'altro nocivi. Come abbiamo già scritto in passato: nei prossimi mesi molto dovrà cambiare, a cominciare dal lessico utilizzato: aver parlato di "tutele" – addirittura "maggiori" nel caso dell'energia elettrica – certo non poteva incentivarne l'abbandono.

Si è creato, inoltre, l'erroneo convincimento che l'unica tutela regolatoria sia quella di prezzo, mentre, all'opposto, anche col superamento del regime tariffario, i consumatori rimangono oggetto di tutele regolatorie significative. La sfida resta grande ma nel tempo ci dotati di strumenti adeguati per affrontarla. Proprio per discutere pubblicamente con tutti i soggetti interessati lo stato dell'arte e ancor di più i prossimi e ultimi passi da realizzare per migliorare ulteriormente il funzionamento dei mercati retail dell'energia elettrica e del gas naturale, è stato organizzato dal Tavolo il convegno di marzo 2023.